



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

**Fondazione Centro di Documentazione Ebraica
Contemporanea - CDEC**

Relazione di Missione

Anno 2022



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

La presente relazione di missione, redatta in conformità al D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito anche D.M.), integra e completa il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 che si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione.

Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione CDEC Centro di documentazione ebraica contemporanea è un istituto culturale fondato nel 1986 dall'Unione delle comunità israelitiche italiane e da alcuni soggetti appartenenti al mondo del volontariato e della società civile, con lo scopo di promuovere lo studio delle vicende, della cultura e della realtà degli Ebrei, con particolare riferimento all'Italia ed all'età contemporanea, assicurando la raccolta di ogni relativa documentazione nei propri Archivi e nella propria Biblioteca. L'attività della Fondazione è in continuità con il CDEC Centro di documentazione ebraica contemporanea fondato a Venezia nel 1955. La Fondazione CDEC pubblica una **rivista online**, disponibile al sito <https://www.quest-cdecjournal.it/> e gestisce un portale web www.cdec.it che illustra le principali iniziative e offre una aggiornata banca dati relativa alla biblioteca e all'archivio. Tutti i materiali pubblicati nel sito della Fondazione CDEC sono a disposizione gratuitamente.

La Fondazione CDEC conduce attività di raccolta e conservazione del patrimonio archivistico e librario, organizzazione di eventi pubblici (mostre, conferenze, corsi di formazione), servizio all'utenza, consulenze, ricerca storica. La Biblioteca offre 40 posti/studio + postazioni PC per consultazione banche dati. In Biblioteca [31.000 volumi e 2.273 collezioni di periodici] sono previsti un incremento annuo di 800-1.000 volumi e 160 rinnovi di abbonamenti a periodici, con l'attivazione di abbonamenti ai principali strumenti di consultazione di banche dati online. L'Archivio Storico continua ad acquisire, da privati ed enti, collezioni di documenti e materiali, fotografici e audiovisivi, sugli ebrei in Italia lungo tutto il '900 fino ai giorni nostri. I materiali vengono regolarmente ordinati, descritti e indicizzati secondo gli standard internazionali previsti. Inventari e cataloghi vengono messi a disposizione del pubblico in sede e online attraverso la Digital Library, <http://digital-library.cdec.it/cdec-web/>. L'Osservatorio antisemitismo accresce con regolarità quotidiana la collezione documentaria digitale e cartacea sugli episodi di pregiudizio e antisemitismo in Italia. Proseguono le analisi del fenomeno e la produzione di relazioni periodiche e la realizzazione di rilevamenti qualitativi e quantitativi. Delle ricerche del CDEC si avvalgono in particolare il Center for the Study of Contemporary European Jewry della Tel Aviv University, l'UNAR (Ufficio Nazionale

Antidiscriminazioni Razziali) presso la Presidenza del Consiglio, la FRA (EU Agency for Fundamental Rights), l'Ufficio della Commissione europea (Coordinator on combating antisemitism and fostering Jewish life istituito nel 2015), l'ufficio del Coordinatore nazionale della lotta contro l'antisemitismo presso la Presidenza del Consiglio (istituito nel 2020), l'OSCAD (Ministero dell'Interno), con i quali tutti l'Osservatorio ha stabilito rapporti di collaborazione reciproca continuativi. Collabora inoltre con JDC-ICCD, l'unità europea di ricerca dell'American Jewish Joint Distribution Committee, è membro di ENCATE (Encate.eu), è membro di Facing Facts (<http://facingfacts.eu>) e collabora con il centro studi C-Rex e l'Università di Oslo. Il settore Ricerca storica è impegnato su alcuni filoni di lavoro: 1) I resistenti ebrei in Italia nel biennio 1943/45. Si tratta di un progetto di ricerca pluriennale di ampio respiro che ha già portato ad individuare centinaia di ebrei resistenti, che ha portato alla realizzazione di un sito web specifico <https://resistentiebrei.cdec.it/>. 2) Storia del CDEC; 3) Progetto Edòth (ricerca di documentazione e raccolta di interviste sulle vicende umane dei profughi ebrei dai Paesi arabi in Italia). La Didattica produce seminari di formazione residenziale per insegnanti delle superiori e svolge una continua attività di consulenza e di formazione sia online sia in istituti scolastici, sia universitari.

Missione perseguita

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della promozione della cultura, della tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, comprese le biblioteche, della ricerca storica e della tutela dei diritti civili. La Fondazione non ha scopo di lucro. L'attività della Fondazione consiste nel promuovere lo studio delle vicende, della cultura e della realtà degli Ebrei, con particolare riferimento all'Italia e all'età contemporanea, assicurando la raccolta di ogni relativa documentazione nei propri Archivi e nella propria Biblioteca. Tramite la sua attività la Fondazione intende contrastare ogni forma di razzismo e antisemitismo, anche al fine di promuovere la tutela dei diritti civili al riguardo.

Attività di interesse generale dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017 richiamate nello Statuto:

Per il perseguimento dei propri scopi di cui all'art. 2, la Fondazione:

a) conduce e promuove studi, ricerche ed iniziative relativi all'ebraismo, in particolare italiano, la sua storia e cultura, l'antisemitismo e il razzismo, secondo i criteri del rigore del metodo e nell'indipendenza della ricerca scientifica;

- b) conserva ed incrementa la Biblioteca e l'Emeroteca specializzate, gli Archivi di documentazione storica sulle tematiche di cui alla lettera (a), la Videoteca, gli Archivi digitali e la Raccolta documentaria sull'antisemitismo;
- c) mette a disposizione del pubblico il materiale e le conoscenze acquisite e promuove la divulgazione delle stesse;
- d) cura la pubblicazione di studi e ricerche svolte sulle tematiche di cui alla lettera (a);
- e) mantiene rapporti con altri istituti simili in Italia e all'estero e collabora con essi e con altri Enti sui temi di comune interesse;
- f) conduce e promuove programmi di aggiornamento culturale rivolti agli insegnanti, agli studenti e alla cittadinanza nell'ambito dei suoi scopi

Lo statuto della Fondazione CDEC è stato adeguato nel corso dell'anno 2018 a quanto richiesto dal D. Lgs. 117/2017 riforma del Terzo settore nel quale si è previsto, con efficacia a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'articolo 101, comma 10, e, comunque, non prima del periodo di imposta successivo di operatività del Registro. La Fondazione CDEC è stata iscritta al RUNTS (Registro unico nazionale del terzo settore) con decreto del 20/02/2023 rep. N. 58425 alla sezione "g – Altri enti del Terzo Settore" art. 46 comma 1 D.lgs del 3 luglio 2017 n. 117. A questo punto la Fondazione CDEC ha aggiunto alla propria denominazione l'acronimo ETS, eliminando la qualifica ONLUS.

Attività Istituzionali svolte nel 2022:

Le attività istituzionali perseguite nel corso dell'anno sono coerenti e coincidenti con le attività di interesse generale indicate nel paragrafo precedente e richiamate nello statuto, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie sono chiaramente esplicitate dai progetti di cooperazione allo sviluppo descritti di seguito.

La partecipazione a bandi di ricerca da parte di enti italiani, europei e internazionali, sempre più numerosi, è diventata una attività primaria del CDEC sia in vista della loro acquisizione (che richiede una intensa attività amministrativa per la formulazione della domanda, la gestione e la rendicontazione), spesso in compartecipazione ad altri enti simili e ad università, sia per sostenere finanziariamente il costo dell'attività relativa e del personale che vi si dedica. Sono motivo di soddisfazione i crescenti successi del CDEC al riguardo.

Nel triennio 2020-22 si è intensificata la partecipazione a Bandi pubblici italiani ed europei, iniziata già nel 2015 con l'adesione al progetto europeo EHRI - European Holocaust Research Infrastructure (nell'ambito del progetto Horizon 2020). Nel 2022 sono stati attivati i seguenti progetti europei:

- RELATION (2022-23) sulla tematizzazione didattica dell'antisemitismo (CDEC è Lead partner): importo complessivo del progetto € 585.649, di cui CDEC € 114.632: partners Fondazione Hallgarten Franchetti, Comunitat Jueva Bet Shalom de Catalunya. Istituto Intercultural Timisoara, Università degli Studi di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, CEJI A Jewish Contribution to an Inclusive Europe.
- HIDEANDOLA (2022-23) antisemitismo e rilievi giuridici. Il progetto è incentrato sull'esame dei rilievi penali dell'antisemitismo nel sistema giuridico italiano e sulla formazione di settori della società sul tema, con particolare attenzione a giuristi, magistrati, avvocati e giornalisti. I partner, oltre al CDEC, sono le Università di Pisa, Firenze e Palermo e l'Istituto Sant'Anna di Pisa. Totale progetto € 378.000 di cui 32.000 a CDEC.
- ARCHMEM (2022-23) sull'espulsione degli architetti ebrei dagli ordini nel 1938. Il progetto è condotto dalla Fondazione Ordine degli architetti di Milano, dagli ordini di Ferrara, Bologna e Roma, dalla Fondazione MAXXI di Roma e dalla Comenius University di Bratislava (SK). Totale progetto € 136.000 di cui 27.000 a CDEC.
- EHRI-3 (2020-24) archivi e ricerche sulla Shoah: totale progetto € 6.060.431 di cui CDEC € 169.743
- REMEMBER To ACT (2023-24) didattica della Shoah in collaborazione con associazioni da Romania, Polonia, Croazia e Grecia. Si sta firmando in queste settimane il Grant Agreement. Importo totale del grant € 87.200 di cui 13.200 al CDEC.
- FADE (2023-24) monitoraggio antisemitismo: totale Progetto € 297.171 di cui CDEC € 107.000; partners: Presidenza del Consiglio dei Ministri, UCEI, CEJI, Reflect Resarch Evaluation Training Technical Assistance

Sono attive convenzioni di collaborazione, a vario titolo nei vari settori, con i seguenti istituti (il numero si è notevolmente ampliato nel quadriennio):

- Università degli studi di Firenze, Palermo, La Sapienza di Roma, Genova
- Yad Vashem – Gerusalemme
- Mémorial de la Shoah – Parigi
- Österreichischer Auslandsdienst – Austrian Service Abroad
- FRA - European Union Agency for Fundamental Rights
- TOLI The Olga Lengyel Institute – New York
- Fondazione Memoriale della Shoah di Milano
- Meis – Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah
- Provincia Autonoma di Bolzano

- Fondazione Gariwo
- Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa
- Progetto Memoria – Roma
- IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance) dove il Cdec è rappresentato dal Direttore Gadi Luzzatto Voghera
- ENCATE (European Network for Countering Antisemitism through Education)

Patrocini gratuiti:

La Fondazione CDEC ha concesso nel triennio il patrocinio gratuito a manifestazioni organizzate dalle seguenti istituzioni e persone fisiche:

- Fondazione Museo della Shoah di Roma
- Università Statale di Milano
- Università di Padova. Centro di Ateneo per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea – CASREC.
- Ordine degli Architetti di Bologna
- Ing. Davide Romanin Jacur per libro “KZ2 Lager”
- Associazione Shemà – Firenze
- Centro Ebraico Italiano “Il Pitigliani”
- Liceo Statale “G. Comi” Tricase – Lecce
- Ministero dell’Interno
- Istituto Storico della Resistenza di Lucca
- Festival Viktor Ullmann
- Istituto italiano di cultura Varsavia
- Università di Palermo
- Tracce Associazione Culturale
- Associazione Figli della Shoah
- Il Pitigliani, Centro ebraico italiano
- Archivio Benedetto Terracini
- Comunità ebraica di Milano
- Università di Firenze
- Comune di Casoli
- Università La Sapienza Roma
- Università di Pisa

CDEC è partner nell’AICI (associazione Istituti di Cultura), del Coordinamento per le celebrazioni del Giorno della Memoria presso la Presidenza del Consiglio, del Museo Nazionale della Resistenza, del comitato Pietre d’inciampo a Milano.

Rappresentanti del CDEC fanno parte della Commissione per il restauro del blocco 21 del Museo di Auschwitz-Birkenau e per il nuovo allestimento del percorso espositivo italiano istituita presso la Presidenza del Consiglio e attualmente in attesa di rinnovo (nella quale per il CDEC Michele Sarfatti e Liliana Picciotto hanno avuto un ruolo attivo nel sotto-comitato che ha redatto il percorso espositivo sotto il profilo storico, documentario e iconografico), del Comitato di coordinamento per le celebrazioni in ricordo della Shoah, anch'essa istituita presso la Presidenza del Consiglio e del Comitato esperti per la supervisione alla progettazione del Museo Nazionale della Resistenza. Il presidente del CDEC Giorgio Sacerdoti è inoltre membro, a titolo personale, della Commissione consultiva sulla libertà religiosa, pure operante presso la Presidenza del Consiglio, rinnovata per un ulteriore triennio nel giugno 2022 dal Governo Draghi, nonché quale presidente del CDEC, del Panel "Milano è Memoria" del Comune di Milano.

Principali eventi pubblici organizzati nel 2022

La mostra "Persecuzione degli ebrei in Italia" e la Rassegna del cinema ebraico e israeliano sono iniziative che si ripetono negli anni. La mostra è presentata nell'ambito della tradizionale collaborazione con il Ministero dell'interno per gli eventi relativi al Giorno della Memoria ed è stata il centro di una specifica iniziativa a Bolzano.

2022 – Primo seminario di studi internazionali sull'ebraismo contemporaneo – Camaldoli, co-organizzato dal direttore del CDEC Gadi Luzzatto Voghera

Pubblicazioni e interventi 2022

Foto di classe senza ebrei – Archivi Storici e persecuzione a Milano (1938-1943), a cura di Patrizia Baldi, Enrico Palumbo, Gianguido Piazza, Biblion, Milano 2022

Gadi Luzzatto Voghera, Prefazione, in Emanuele Artom, Diari di un partigiano ebreo, Bollati Boringhieri, Torino 2022

Id., Essere ebrei a Padova nel secondo dopoguerra, in P.C. Ioly Zorattini, A. Locci e S. Zaggia (a cura di), Gli ebrei a Padova dal Medioevo ai giorni nostri, Giuntina, Firenze 2022, pp.283-288.

Id. Premessa, in Cesare Guerra e Annamaria Mortari (a cura di), Fabio Norsa z'I Mantova 2022.

Id. Prefazione, in Raniero Fontana, Come un fatto senza commento. Cristiani ed ebrei, Israele e le genti, Compagnia editoriale Aliberti, Reggio Emilia 2022

Liliana Picciotto, DELASEM: A Jewish Relief Organization in Italy under the Fascist Regime and Nazi Occupation, in Jewish Solidarity. The Ideal and the Reality in the Turmoil of the Shoah, Dan Michman and Robert Rozett (eds.), Jerusalem 2022, pp. 315-334.

Sara Buda et al., Ricordare, imparare, praticare: spunti operativi per una didattica delle deportazioni, in Novecento.org, n.17, giugno 2022. DOI: 10.52056/9791254691090/16

Interventi a Seminari, Workshop, Conferenze

- Presentazione a cura dell'autrice del volume Picciotto L., L'Alba ci colse come un tradimento. Gli ebrei nel campo di Fossoli 1943-1944 (Mondadori, 2010) nel quadro della Settimana della Memoria organizzata dall'ITT "Guido Dorso" di Avellino per gli istituti secondari superiori di tutta Italia (online, 18 gennaio 2022);
- Lezione a cura di Sara Buda intitolata "Studiare la Storia della Shoah nel 2022: rischi e sfide nel quadro della Settimana della Memoria organizzata dall'ITT "Guido Dorso" di Avellino per gli istituti secondari superiori di tutta Italia " (online, 20 gennaio 2022);
- Intervento di Sara Buda intitolato "The Jewish Contemporary Documentation Centre – CDEC. Historiographical Impulse and Public History Pioneer", nel Corso della 6th World Conference of the International Federation for Public History, Berlino, 16-20 agosto 2022;
- Intervento di Sara Buda dal titolo "Massimo Adolfo Vitale and the Committee for the Finding of Jewish Deportees' Contribution to Historiography", tenuto in occasione della Simon Wiesenthal Conference 2022, intitolata "Survivors' Toil: The First Decade of Documenting and Studying the Holocaust", Vienna 2-4 novembre 2022;



Attività Strumentali svolte nel 2022:

Non sono state effettuate attività al di fuori di quelle previste dallo statuto.

Informazioni sugli associati:

I membri del Consiglio di amministrazione della Fondazione CDEC sono:

Presidente – Membro di Giunta – Giorgio Sacerdoti, nato il 2 marzo 1943 a Nizza (Francia), cittadino italiano, residente a Milano, Professore Emerito dal 2016, già Ordinario di Diritto internazionale nell'Università Bocconi (1994-2013), avvocato e Grande Ufficiale della Repubblica Italiana, designato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dall'Unione delle Comunità ebraiche italiane, data di accettazione della carica di Consigliere e Membro di Giunta e data di nomina a Presidente della Fondazione CDEC: 21 marzo 2023.

Vice Presidente – Membro di Giunta – Rony Hamaui, nato il 22 novembre 1953 al Cairo (Egitto), cittadino italiano, residente a Milano, cooptato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CDEC, data di accettazione della carica di Consigliere e Membro di Giunta e data di nomina di Vice Presidente: 21 marzo 2023.

Vice Presidente – Membro di Giunta – Micaela Goren Monti, nata il 20/04/1949 a Milano, cittadina italiana, residente a Lugano, laureata in Lettere e Filosofia, imprenditrice, designata Consigliera della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dai dipendenti e collaboratori, data di accettazione della carica di Consigliere e Membro di Giunta e data di nomina di Vice Presidente: 21 marzo 2023.

Componente – Giorgio Barba Navaretti, nato il 5 giugno 1960 a Torino, cittadino italiano, residente a Milano, docente universitario, designato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dalla Comunità ebraica di Torino, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023.

Componente – Anselmo Calò, nato il 18 febbraio 1958 a Roma, cittadino italiano, residente a Roma, dirigente d'azienda, designato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto

dall'Unione delle Comunità ebraiche italiane, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023.

Componente – Elvira Di Cave, nata il 27 luglio 1947, cittadina italiana, residente a Roma, chirurgo ortopedico, già Primario dell'UOC di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Israelitico, già Presidente di Consulta della CER, designata Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dalla Comunità Ebraica di Roma, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023.

Componente – Membro della Giunta – Leone Hassan, nato il 9 gennaio 1983 a Milano, cittadino italiano, residente a Milano, laureato in sociologia, imprenditore, designato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dai dipendenti e collaboratori, data di accettazione della carica di Consigliere e Membro di Giunta: 21 marzo 2023.

Componente – Piergaetano Marchetti, nato il 30 novembre 1939 a Milano, cittadino italiano, residente a Milano, professore emerito dell'Università Bocconi di Milano, presidente della Fondazione Corriere della Sera, cooptato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CDEC, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023.

Componente – Ariel Nacamulli, nato il 09 giugno 1995 a Roma, cittadino italiano, residente a Milano, laureato in ingegneria matematica, si occupa di intelligenza artificiale e mercati finanziari, designato Consigliere della Fondazione CDEC dall'Unione Giovani Ebrei d'Italia UGEI, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023.

Componente – **Milena Santerini**, nata il 25 febbraio 1953 a Roma, cittadina italiana, residente a Roma, è professoressa ordinaria di Pedagogia presso l'Università Cattolica del S.Cuore di Milano e Vicepresidente della Fondazione Memoriale della Shoah, cooptata Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CDEC, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023.

Componente – Membro della Giunta – Massimiliano Tedeschi, nato il 30 dicembre 1959 a Milano, cittadino italiano, residente a Milano, manager e imprenditore nel mondo della tecnologia e dell'innovazione, designato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto

dalla Comunità ebraica di Milano, data di accettazione della carica di Consigliere e Membro di Giunta: 21 marzo 2023.

La Fondazione CDEC non svolge attività a favore dei membri del consiglio di amministrazione.

Partecipazione degli associati/fondatori alla vita dell'ente

Spetta al Consiglio, nel perseguimento degli scopi della Fondazione, l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione e del suo patrimonio con i più ampi poteri; la buona amministrazione del patrimonio; la promozione e l'organizzazione della sua attività; il reperimento dei fondi a tal scopo necessari; l'erogazione dei mezzi raccolti; la nomina del Direttore e la istituzione o risoluzione di rapporti di lavoro o collaborazione. Il Consiglio approva bilancio preventivo e consuntivo ai sensi del precedente art. 8, nonché entro il mese di novembre un programma di attività per l'anno solare successivo. Il Consiglio assicura il rispetto delle norme civili e tributarie, in particolare di quelle applicabili agli ETS in materia di redazione di scritture e documenti contabili e patrimoniali, di conservazione delle scritture stesse e della relativa documentazione. Il Consiglio su proposta del Presidente ed a maggioranza assoluta dei propri membri in carica: – delega proprie attribuzioni ad una Giunta esecutiva composta dal Presidente stesso e da alcuni suoi componenti; – può delegare proprie attribuzioni di ordinaria amministrazione o affidare incarichi speciali al Presidente, al o ai Vice Presidenti e/o a uno o più suoi componenti. Il Consiglio non può comunque delegare le incombenze previste dall'art. 8, la nomina e la revoca del Direttore, l'accettazione di lasciti ed eredità. Il Consiglio per il più efficace svolgimento dei propri compiti può nominare Comitati ed organi consultivi od istruttori con la partecipazione anche di soggetti che non facciano parte del Consiglio. In ogni caso nomina un comitato consultivo per la gestione finanziaria e del patrimonio. Spetta al Consiglio determinare i criteri in base ai quali coloro che sono legati alla Fondazione da un rapporto di lavoro o di collaborazione prolungata vengono considerati "collaboratori" della Fondazione ai soli fini del presente Statuto.



Principali accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2022

La Fondazione CDEC ha trasferito la sua sede legale e operativa da via Eupili 8 a Piazza Edmond J. Safra 1 a Milano.

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dal D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Al fine di presentare gli schemi di bilancio in forma comparativa, si è provveduto a riclassificare il bilancio al 31/12/2021 adeguandolo agli schemi ministeriali previsti dal D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Così facendo, quindi, a fronte di ogni singola posta, è indicato il corrispondente importo relativo all'anno precedente.

Lo stato patrimoniale rappresenta le singole voci esposte in ordine di liquidità crescente.

Nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in cinque aree di costi e di proventi classificate in base alle attività svolte dall'Ente così identificate in base al DM:

Attività di interesse generale: attività istituzionali svolta dall'Ente in base alle indicazioni previste dallo statuto coerentemente con le attività previste dall'art. 5 D.Lgs 117/2017

Attività diverse: attività previste dall' art. 6 D. Lgs. 117/2017 diverse da quelle di cui all'articolo 5, siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale:

Attività di raccolta fondi: comprende tutte le attività svolte dall'Ente per ottenere contributi ed elargizioni finalizzati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali.

Attività finanziarie e patrimoniali: comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione comunque strumentali all'attività istituzionale.

Attività di supporto generale: intese quali attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base, comuni e di supporto alle altre gestioni.

Il bilancio è espresso in unità di Euro i valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro, a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione delle partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e di lungo termine dell'attività istituzionale.

L'applicazione del principio di prudenza influenza in maniera significativa la modalità di iscrizione dei componenti economici, i proventi infatti sono rilevati solamente nelle ipotesi in cui siano effettivamente realizzati, mentre gli oneri sono rilevati anche qualora essi siano anche solamente probabili.

L'applicazione del principio di competenza prevede che i fatti di gestione contribuiscano alla formazione dei risultati di periodo a prescindere dalle dinamiche finanziarie (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nei prospetti di bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, arrotondati all'unità di Euro, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Si fa presente che allo schema di bilancio sono state apportate le seguenti modifiche:

le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale che evidenziano valore zero sono state eliminate;

le descrizioni delle singole voci, in alcuni casi, sono state adattate senza modificare la chiarezza espositiva degli schemi stessi.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le immobilizzazioni immateriali possono avere vita utile definita o indefinita.

In CDEC sono presenti le seguenti tipologie di attività immateriali indicate al netto degli ammortamenti al valore complessivo di € 849.882

Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	10	10
Software	3	33,33
Migliorie beni di terzi	27	4,77

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori ove imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento accumulate per Euro 101.562; il loro ammortamento è eseguito in misura corrispondente alla normativa fiscale vigente, ritenuta adeguata e conforme alla loro utilizzazione, nonché rappresentativa della vita economica e tecnica dei cespiti. Le quote di ammortamento sono ridotte al 50% per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio, al fine di riflettere il minor utilizzo. I cespiti con valore unitario inferiore ad Euro 516 sono completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della loro limitata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene conseguentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:



Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Impianti generici	8	12.5
Attrezzatura varia e minuta	5	20
Mobili e arredi	8.3	12
Macchine ufficio elettr. ed elettron.	5	20

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte al valore nominale e si sostanziano in 603.479 euro.

Rimanenze

Questa voce contiene il valore dell'Archivio libraio storico ed è valorizzato per € 3.834.400, utilizzando i criteri contabili del Ministero della Cultura.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo per un valore di Euro 48.309

Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Si rileva un conto deposito con Fideuram del valore pari ad euro 341.066

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Sono iscritte al valore nominale per Euro 407.297

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale per Euro 517.038

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito



Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente. Si ricorda che all'ente è applicabile l'esenzione Irap prevista per le onlus dalla Regione Lombardia.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica temporale.

I proventi rappresentati da sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale da queste svolte secondo una logica sinallagmatica. Donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva, sono iscritti nel conto economico (rendiconto della gestione) dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Ente no profit, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio.

Principali accadimenti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2022

Nulla da segnalare.

ANALISI DELLE POSTE DI BILANCIO

La Fondazione CDEC, in quanto Ente no profit, non persegue fini di lucro. Le vicende relative alla gestione sono illustrate nelle informazioni e nei dettagli di seguito forniti, unitamente all'analisi delle voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico. Nelle pagine seguenti verranno rappresentate le entità patrimoniali ed economiche espresse nel rendiconto gestionale, comparandole con le stesse relative all'esercizio precedente.

Per procedere all'affiancamento dei dati di bilancio complessivi dei due esercizi si è proceduto altresì alla riclassificazione del bilancio 2021 in base ai nuovi schemi di bilancio definiti con il Decreto Ministeriale nr. 39 del 3 marzo 2020 in materia di bilanci degli Enti del Terzo settore, al fine di rendere confrontabili i dati dei due anni.



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Movimenti delle Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le movimentazioni delle voci di bilancio relative alle immobilizzazioni Immateriali risultano dalla tabella che segue

B - IMMOBILIZZAZIONI	2022	2021	Variazione
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	849.882	715.374	134.508
1) Costi di impianto e di ampliamento	57.431	60.071	- 2.640
Altri costi di impianto ed ampliament.	102.020	102.020	-
F.do sval. e amm.to altri costi di impianto e ampliamento	- 44.589	- 41.949	- 2.640
4) Licenze d'uso	27.057	24.047	3.009
Software	44.424	39.910	4.514
Fondo svalutaz. e ammortamento SW	- 17.367	- 15.863	- 1.505
3) Spese manutenzione da ammortizzare	765.394	631.256	134.138
Migliorie beni di terzi	803.637	631.256	172.381
F.do amm. Migliorie beni di terzi	- 38.242	-	- 38.242



B - I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	costi impianto e ampliamento	concess., licenze, marchi, altri simili	altre immobilizzazioni immateriali	totale delle immobilizzazioni
valore di inizio esercizio				
costo	102.020	39.910	631.256	773.186
rivalutazioni	-			
ammortamenti (fondo ammortamento)	- 41.949	- 15.863	-	- 57.812
svalutazioni				
valore di bilancio 2021	60.071	24.047	631.256	715.374
variazioni nell'esercizio				
incrementi per acquisizioni	-	4.514	172.381	176.895
riclassifiche (del valore di bilancio)	-			-
decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-			-
rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-			-
ammortamento dell'esercizio	- 2.640	- 1.505	- 38.242	- 42.387
svalutazioni effettuate nell'esercizio				-
altre variazioni				-
totale variazioni	- 2.640	- 3.009	- 134.138	- 139.787
valore di fine esercizio				
costo	102.020	44.424	803.637	950.080
rivalutazioni				-
ammortamenti (fondo ammortamento)	- 44.589	- 17.367	- 38.242	- 100.198
svalutazioni				-
valore di bilancio 2022	57.431	27.057	765.394	849.882

Immobilizzazioni Materiali

Le movimentazioni delle voci di bilancio relative alle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue:

B - IMMOBILIZZAZIONI	2022	2021	Variazione
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	101.562	90.589	10.973
2) Impianti e macchinari	2.276	2.552	- 276
Impianti generici	77.464	77.464	-
Fondo ammortamento Impianti generici	- 75.187	- 74.912	- 276
3) Attrezzature	1.316	677	638
Attrezzatura varia e minuta	9.831	8.871	960
Fondo ammortamento Attrezzatura varia e minuta	- 8.516	- 8.194	- 322
4) Altri beni	97.970	87.360	10.610
Mobili e arredi	35.778	33.338	2.440
Fondo ammortamento Mobili e arredi	- 32.423	- 32.277	- 146
Macchine ufficio elettroniche	206.541	196.692	9.849
Fondo ammortamento macchine ufficio elettroniche	- 111.926	- 110.394	- 1.532



B - II IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale delle immobilizzaz.
valore di inizio esercizio				
costo	77.464	8.871	230.030	316.366
rivalutazioni			-	-
ammortamenti (fondo ammortamento)	- 74.912	- 8.194	- 142.670	- 225.776
svalutazioni				-
valore di bilancio 2021	2.552	677	87.360	90.589
variazioni nell'esercizio				
incrementi per acquisizioni	-	960	12.289	13.249
riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
decrementi per alienaz. Dismiss. (del valore di bilancio)	-	-	-	-
rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
ammortamento dell'esercizio	- 276	- 322	- 1.679	- 2.276
svalutazioni effettuate nell'esercizio				-
altre variazioni	-	-	-	-
totale variazioni	- 276	638	- 10.610	- 10.247
valore di fine esercizio				
costo	77.464	9.831	242.319	329.615
rivalutazioni				-
ammortamenti (fondo ammortamento)	- 75.187	- 8.516	- 144.349	- 228.053
svalutazioni				-
valore di bilancio 2022	2.276	1.316	97.970	101.562



Immobilizzazioni Finanziarie

B - IMMOBILIZZAZIONI	2022	2021	Variazione
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	603.480	301.043	302.436
3) Altri titoli	603.480	301.043	302.436
US TREASURY	90.501	90.501	-
VANGUARD ETF	138.076	138.076	-
BTP 1.4.22/15.05.24	72.466	72.466	-
UNICREDIT 2026	98.736		98.736
LYXOR S&P 500	51.662		51.662
ETF ISHARES CORE	52.038		52.038
IPSIM 4.08% 22/26	100.000		100.000

ATTIVO CIRCOLANTE

C - ATTIVO CIRCOLANTE	2022	2021	Variazione
I - Rimanenze	3.834.400	34.344	3.800.056
Immobili destinati alla vendita	-	420.000	- 420.000
Archivio librario storico	3.834.400	3.799.507	34.894

Crediti

I crediti sono dettagliati nella tabella alla pagina seguente, che riporta le variazioni delle singole poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente. Non ci sono crediti con scadenza oltre 5 anni, si tratta infatti, di tutti crediti che verranno presumibilmente incassati entro i dodici mesi successivi. Le movimentazioni dei crediti riguardano prevalentemente gli incassi delle donazioni e dei contributi afferenti esercizi precedenti e la rappresentazione delle donazioni riferite al 2021 il cui incasso è previsto nel corso dell'anno successivo.

Alla data di chiusura del presente bilancio risultano ancora da incassare complessivamente Euro 48.309 (Euro 51.240 al 31/12/2021) tutti di durata entro i 12 mesi successivi e che si compongono come da tabella riportata di seguito:



C - ATTIVO CIRCOLANTE	2022	2021	Variazione
II - CREDITI	48.309	51.240	- 2.931
Verso clienti entro l'esercizio successivo	10.200	11.944	
RAI Radiotelevisione italiana	50	50	-
Zoo Ethnological Documentaries	150	150	-
Università Cattolica del Sacro Cuore	10.000	9.760	240
Provincia BZ	-	1.984	- 1.984
Crediti tributari entro l'esercizio successivo	2.069	522	
Erario conto IVA	766	-	766
Crediti v/erario per ritenute sub.	149	-	149
Acconti di imposta IRES	59	59	-
Erario c/riten. su interessi attivi	1.096	463	633
Crediti v/altri esig. entro l'esercizio successivo	36.040	38.775	- 2.735
Depositi cauzionali	1.950	6.950	- 5.000
Anticipi in conto spese	13.311	10.277	3.034
Prestiti a dipendenti	20.779	17.279	3.500
Crediti diversi	-	4.269	- 4.269

Disponibilità Liquide

C - ATTIVO CIRCOLANTE	2022	2021	Variazione
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	407.297	225.585	181.712
1) Depositi bancari e postali	407.173	225.249	181.924
Fideuram c/c 187651	248.646	192.312	56.334
MPS c/c 16896.87	287	425	- 138
Fideuram c/c 282935	144.483	30.287	114.196
Fideuram c/to 9359498 USD	7.521	2.166	5.355
Fideuram Carta Credito X97	3.438	-	3.438
Paypal Conto	2.798	59	2.739
3) Denaro a valori in cassa	124	336	- 212
Cassa Italia	124	336	- 212



Ratei e risconti attivi

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2022	2021	Variazione
RATEI E RISCONTI ATTIVI	32.941	8.344	24.597
I - RATEI ATTIVI	32.941	8.344	24.597
Ratei Attivi	32.941	8.344	24.597
II - RISCONTI ATTIVI	-	-	-
Risconti attivi	-	-	-

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a Euro 5.483.818 (Euro 5.524.673 al 31/12/2021) e si compone del Fondo di dotazione indisponibile, del patrimonio vincolato, del patrimonio libero e del risultato, nel nostro caso un disavanzo, dell'esercizio in corso. Il dettaglio delle movimentazioni è riepilogato nella tabella riportata di seguito:

A - PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.483.818	-	12.880	5.524.673
I - FONDO DI DOTAZIONE	129.114	-	-	129.114
II - PATRIMONIO VINCOLATO	4.760.197	-	-	4.760.197
2) Fondi di riserva vincolati da Organi istituzionali	4.760.197	-	-	4.760.197
III - PATRIMONIO LIBERO	635.362	-	12.880	648.272
1) Riserve di utili o avanzi gestione esercizi precedenti	-	-	10.519	10.549
2) Altre riserve	635.362	-	2.361	637.723
IV - AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	- 40.855	-	-	12.910



Fondo rischi e oneri

B - FONDI PER RISCHI E ONERI	FONDO 2022	INCREMENTI	UTILIZZI	FONDO 2021
3) Altri Fondi per rischi e oneri	318.612	19.172	-	299.440
Fondo ristruttur.locali Memoriale	197.406			197.406
F.do sistematizz.arch.CIPMO	35.040			35.040
Fondo iniziative culturali	29.006			29.006
F.do obsolesc.Rimanenze Archivio	57.160	19.172		37.988

Trattamento di fine rapporto

C - T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	TFR 2022	INCREMENTI	DECREMENTI	TFR 2021
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV.SUBORDINATO	173.186	37.888	3.573	138.871
Fondo trattamento di fine rapporto	173.186	37.888	3.573	138.871

Debiti

D - DEBITI	2022	2021	Variazione
TOTALE DEBITI	517.039	221.955	295.084
DEBITI ESIG.ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	517.039	221.955	295.084
7) debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	68.467	56.781	11.686
9) debiti tributari entro l'esercizio successivo	22.326	14.128	8.198
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro l'esercizio successivo	38.507	38.252	255
11) debiti verso dipendenti e collaboratori entro l'esercizio successivo	92.660	52.794	39.866
12) altri debiti entro l'esercizio successivo	295.079	60.000	235.079



Ratei e risconti passivi

E - RATEI E RISCO NTI PASSIVI	2022	2021	Variazione	
RATEI E RISCO NTI PASSIVI	43.623	70.756	-	27.133
I - RATEI PASSIVI				
Ratei passivi	26.252	36.488	-	10.236
II - RISCO NTI PASSIVI				
Risconti passivi	17.371	17.371		-

RENDICONTO GESTIONALE

Nelle pagine seguenti verranno rappresentate le entità economiche

Proventi

	2022	2021	Variazione	
PROVENTI E RICAVI	5.238.799	5.025.834	212.965	
A - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	5.221.071	5.001.025		220.046
B - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DIVERSE	9.985	11.944	-	1.959
C - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-		-
D - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	7.743	12.865	-	5.122
E - PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-		-

PROVENTI E RICAVI	2022	2021	Variazione	
A - RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	5.221.070	5.001.027		220.043
5) Proventi del 5 per mille	21.373	26.901	-	5.528
6) Contributi da soggetti privati	322.408	202.551		119.857
9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	620.592	549.571		71.021
10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.297	2.497	-	200
11) Rimanenze finali	4.254.400	4.219.507		34.893



PROVENTI E RICAVI	2.022	2.021	Variazione	
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	9.985	11.944	-	1.959
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	8.000	9.960	-	1.960
5) Proventi da contratti con Enti Pubblici	1.985	1.984		1

Oneri

Gli Oneri ammontano complessivamente a Euro 5.279.654

	2022	2021	Variazione	
ONERI E COSTI	5.279.654	5.038.744	240.910	
A - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	5.279.644	5.038.675	240.969	
B - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	-	
C - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	-	
D - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	10	69	-	59
E - COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	-	

ONERI E COSTI	2022	2021	Variazione	
A - COSTI E ONERI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	102.659	22.229	80.430	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	41.951	19.091	22.860	
2) Servizi	316.940	227.455	89.485	
3) Godimento beni di terzi	17.465	15.397	2.068	
4) Personale	581.122	587.119	-	5.997
5) Ammortamenti	44.663	3.235	41.428	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	19.172	18.994	178	
7) Oneri diversi di gestione	38.824	30.514	8.311	
8) Rimanenze iniziali	4.219.507	4.136.871	82.636	
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' A	4.116.847	4.114.642	2.205	



In ottemperanza a quanto richiesto dalle linee guida di redazione della relazione di missione si espone quanto segue:

Risorse Umane

La composizione delle risorse (dipendenti e collaboratori) coinvolte nella realizzazione delle attività conta su 61 unità di cui:

- 14 dipendenti a tempo indeterminato;

Di cui:

- 1 dirigente
- 13 impiegati

Di questi:

- 5 a tempo pieno
- 8 a tempo parziale

Compensi organo esecutivo e di controllo

- organo esecutivo: attività svolte a titolo gratuito
- organo di controllo: € 3.172 incluso iva e rivalsa cassa previdenza. Il Collegio sindacale è incaricato anche per la revisione legale.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Fondazione CDEC non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447 -bis e seguenti del codice civile

Operazioni realizzate con parti correlate

La Fondazione CDEC non ha realizzato operazioni con parti correlate.

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Il bilancio nel suo complesso appare in equilibrio sia patrimoniale che finanziario, quali presupposti della solvibilità e continuità nel tempo di poter esercitare le attività espresse fino ad oggi generando correlati flussi finanziari.

Si rammenta che l'obiettivo della Fondazione, pur non essendo la massimizzazione del profitto che si sostanzia nella massimizzazione dell'avanzo, ha, comunque, sempre cercato di utilizzare al massimo i proventi ricevuti per il perseguimento dei fini istituzionali con un'ottica attenta a non realizzare perdite di esercizio che, nel medio/lungo periodo, potrebbero compromettere l'equilibrio patrimoniale e finanziario dell'Ente stesso.

Da un punto di vista economico l'Ente, come nel passato esercizio, chiude l'anno con un leggero disavanzo. Da un punto di vista del flusso di cassa, l'Ente nel corso del 2022 non ha mai avuto difficoltà ad onorare puntualmente gli impegni.

Da un punto di vista patrimoniale si attesta complessivamente a Euro 5.279.654 che nel suo complesso appare congruo e coerente con l'entità e la complessità delle attività svolte; appare altresì coerenti i rapporti tra passivo circolante e attivo circolante

Evoluzione prevedibile della gestione e il mantenimento degli equilibri economico/finanziari

Per il 2023, coerentemente al budget predisposto dell'Ente, si prevede un mantenimento degli equilibri economici e finanziari dello stesso.



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Destinazione del risultato d'esercizio

Il disavanzo d'esercizio pari ad euro 40.855, sarà interamente riassorbito utilizzando la voce del Patrimonio Netto "altre riserve" che si ridurrà di un importo pari al disavanzo d'esercizio

Milano, li 17 aprile 2023

La Giunta esecutiva.

La Relazione di Missione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CDEC nella riunione del giorno 11 maggio 2023.